

INTERROGAZIONI & LETTERE APERTE

GRUPPO CONSILIARE PRIMAVERA INTERROGAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Annotato preliminarmente che vanno apprezzati il lavoro e l'impegno di coloro che in questa come in tutte le precedenti edizioni del Presepe hanno contribuito alla realizzazione di un evento entrato ormai nella tradizione della nostra comunità, premesso che la realizzazione del Presepe 2008 è stata finanziata con 161.500 euro del progetto Palcoscenico Totale in gran parte indicati di seguito: euro 12.000 al direttore artistico, euro 4.000 all'addetto stampa, euro 43.630 per incarichi artistici, euro 6.150 per percorsi formativi interventi scenici, euro 8.900 al Club Fotografico "Vortice", euro 7.200 a TV locali per spot, euro 74.150 alla Pro Loco, preso atto della destinazione delle somme così come operata dalla S. V. che ha erogato le somme suddette con proprie determinazioni nelle vesti di funzionario delegato nominato con decreto assessoriale, rilevato che nelle predette determinazioni non si fa cenno a una programmazione delle prestazioni, dei beni, dei servizi con relativa previsione di spesa e che, pertanto, il loro costo è stato recepito dalla S.V. e dal Direttore Responsabile del Settore così come vistato dal Direttore artistico che ha competenza artistica ma non economica, evidenziato che ci sono atti a visionare i quali si rimane quantomeno perplessi come quello in cui il visto del Direttore artistico è un O. K., quasi fosse un appunto per collaboratori o segretari, o quello che vede la proposta della prestazione di un servizio fatta non da chi ne ha la competenza e/o la responsabilità ma da un delegato (delegato da chi non viene scritto), concluso che, a nostro giudizio, la presente interrogazione è quantomeno un atto dovuto, ai sensi di quanto indicato in oggetto, si chiede di chiarire:

- 1) se, tenuto conto dei più normali canoni amministrativi, è stata fatta una programmazione delle prestazioni dei beni e dei servizi del Presepe 2008 con relativa previsione di spesa non per un fatto formale ma nel rispetto dei principi di gestione e controllo di gestione;
- 2) a quali requisiti normativi si è fatto riferimento nella definizione e nell'esame della documentazione che corredate le singole determinazioni;
- 3) quali procedure e/o riferimenti normativi sono stati seguiti per fissare o valutare i costi di servizi, beni e prestazioni dal momento che, così come appare dagli atti, da parte di chi ne ha la competenza c'è stato, sostanzialmente, un puro e semplice recepimento di quanto vistato dal Direttore artistico sia per la parte artistica che per quella economica.

GRUPPO CONSILIARE PRIMAVERA LE CONSEGUENZE DELLA CONCEZIONE PADRONALE DELLA POLITICA

L'ultima vicenda che ha portato il commissario al C. S. S. "Rizzuti-Caruso" e, con quest'ultimo, l'affidamento dei servizi socio-assistenziali alla persona del Centro a una cooperativa per i prossimi nove mesi è sicuramente conseguenza della concezione a uso personale della politica locale.

Dopo averlo fatto nel documento del 29/01/09 rischiano di essere ripetitivi più che interessanti e doverosi il tentativo di capire o ricostruire i giochi e i giochetti degli esponenti politici locali e/o regionali che ci sono dietro tale vicenda e la ricerca delle responsabilità di "questo" o di "quello".

Certamente c'è chi ha responsabilità più dirette sulla nomina del commissario, c'è chi ha cercato di trarre profitto da una situazione favorevole offerta su un piatto d'argento, ma alla fine quello che conta, come si usa dire, è il risultato, un risultato negativo per le già deficitarie casse del Centro e per i già magri bilanci familiari dei lavoratori locali.

o Al costo del commissario (1.200 euro al mese) si è aggiunto il danno per i lavoratori locali.

o Per i prossimi nove mesi chi vorrà lavorare presso il Centro potrà farlo solo grazie alla disponibilità della cooperativa aggiudicataria e di qualche "santo protettore".

Guarda caso fra qualche mese ci saranno le elezioni amministrative.

Quale futuro politico, sociale, economico e culturale per Caltabellotta e S. Anna?

LETTERA APERTA DEL PRESIDENTE DELLA PRO-LOCO AL GRUPPO CONSILIARE PRIMAVERA
Carissimi responsabili del Gruppo Primavera, ringraziamo vivamente per il plauso rivolto ai soci Pro-Loco impegnati nella realizzazione della quindicesima edizione di "Caltabellotta Città Presepe", contenuto nella Vostra interrogazione indirizzata al Signor Sindaco ed al Consiglio Comunale. Riteniamo doveroso prendere in considerazione quanto da Voi richiesto relativamente all'incarico ed al finanziamento affidato all'Associazione Pro-Loco di Caltabellotta che mi onoro di rappresentare, essendo Vostro preciso dovere esercitare l'opera di controllo oltre che di pubblica denuncia di quanto dovesse risultare non chiaro o malauguratamente non lecito o non legale. Nel precisare che l'incarico organizzativo ed il relativo finanziamento ci è pervenuto a fronte di dettagliato progetto esecutivo presentato all'Amministrazione Comunale, restiamo a completa, cordiale disposizione per ogni eventuale diretto chiarimento che possa onorare e soddisfare il ruolo istituzionale da Voi esercitato. In attesa, porgiamo rispettosi saluti.

* Per la Pro-Loco di Caltabellotta, il presidente Leonardo Nicolosi "di Manuela"